

METANO SANT'ANGELO LODIGIANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MORZENTI N. 22/A LODI LO
Codice Fiscale	00757920152
Numero Rea	LO 429932
P.I.	00757920152
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	432201
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALGAS SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	120.600	124.401
2) impianti e macchinario	4.404.187	4.447.259
3) attrezzature industriali e commerciali	748.057	690.557
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.898	55.339
Totale immobilizzazioni materiali	5.303.742	5.317.556
Totale immobilizzazioni (B)	5.303.742	5.317.556
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	52.849	31.878
Totale rimanenze	52.849	31.878
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.986	572.257
Totale crediti verso clienti	496.986	572.257
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.956	241.327
Totale crediti tributari	236.956	241.327
5-ter) imposte anticipate	308.315	308.328
5-quater) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.933	4.962
Totale crediti verso altri	4.933	4.962
Totale crediti	1.047.190	1.126.874
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.426.586	57.122
3) danaro e valori in cassa	620	897
Totale disponibilità liquide	1.427.206	58.019
Totale attivo circolante (C)	2.527.245	1.216.771
D) Ratei e risconti	3.575	2.672
Totale attivo	7.834.562	6.536.999
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	289.058	289.058
IV - Riserva legale	80.293	80.293
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.340.920	1.340.400
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	226.253	285.521
Totale patrimonio netto	2.136.524	2.195.272
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	201.378	206.050
4) altri	5.954	6.795
Totale fondi per rischi ed oneri	207.332	212.845
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.327	115.052
D) Debiti		

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.750	800.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.980.104	-
Totale debiti verso banche	1.981.854	800.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.056	954.043
Totale debiti verso fornitori	1.201.056	954.043
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.476	17.316
Totale debiti tributari	7.476	17.316
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.713	7.117
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.713	7.117
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.849	250.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.701	3.460
Totale altri debiti	209.550	254.067
Totale debiti	3.411.649	2.032.543
E) Ratei e risconti	1.960.730	1.981.287
Totale passivo	7.834.562	6.536.999

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.363.172	1.384.460
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.454	116.167
5) altri ricavi e proventi		
altri	153.108	94.370
Totale altri ricavi e proventi	153.108	94.370
Totale valore della produzione	1.616.734	1.594.997
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	152.878	44.702
7) per servizi	639.719	669.092
8) per godimento di beni di terzi	95.575	84.365
9) per il personale		
a) salari e stipendi	107.975	86.968
b) oneri sociali	25.716	30.785
c) trattamento di fine rapporto	9.925	8.216
Totale costi per il personale	143.616	125.969
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	366	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.711	222.621
Totale ammortamenti e svalutazioni	243.077	222.621
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.972)	(3.877)
14) oneri diversi di gestione	34.015	45.125
Totale costi della produzione	1.287.908	1.187.997
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	328.826	407.000
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	384	218
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	384	218
Totale altri proventi finanziari	384	218
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.102	11.577
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.102	11.577
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.718)	(11.359)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	312.108	395.641
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	85.855	110.120
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	85.855	110.120
21) Utile (perdita) dell'esercizio	226.253	285.521

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	226.253	285.521
Imposte sul reddito	85.855	110.120
Interessi passivi/(attivi)	16.718	11.359
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	328.826	407.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.275	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	242.710	170.573
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	245.985	170.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	574.811	577.573
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.971)	(17.027)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	75.271	(33.387)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	247.013	137.888
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(903)	19.080
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(42.946)	(160.219)
Totale variazioni del capitale circolante netto	257.464	(53.665)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	832.275	523.908
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.718)	(11.359)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.447)	(98.120)
(Utilizzo dei fondi)	(841)	(28.348)
Totale altre rettifiche	(131.006)	(137.827)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	701.269	386.081
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(227.647)	(300.405)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(227.647)	(300.405)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	99.758
Accensione finanziamenti	1.980.104	-
(Rimborso finanziamenti)	(800.000)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(285.000)	(310.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	895.104	(210.242)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.368.726	(124.566)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.479	183.045
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.426.586	57.122
Danaro e valori in cassa	620	897
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.427.206	58.019

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Metano Sant'Angelo Lodigiano S.p.A. opera nelle attività regolate della distribuzione e misura del gas naturale. Tali attività, tutte localizzate in Italia, sono svolte avvalendosi di un sistema integrato di infrastrutture.

Metano Sant'Angelo Lodigiano S.p.A. è una società di diritto italiano domiciliata in Sant'Angelo Lodigiano, Via Morzenti 22/A, partecipata dall'Amministrazione Comunale e da Italgas Reti S.p.A..

Principi di redazione

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.), dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) così come modificati ed integrati dagli emendamenti pubblicati dal medesimo Organismo Italiano di Contabilità in data 29 dicembre 2018. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

La presente Nota fornisce l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale e Conto economico, esposti nella Relazione sulla gestione.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al Bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021 è oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

MODIFICA DEI CRITERI CONTABILI

Rispetto all'esercizio precedente è stato modificato il criterio di rilevazione dei contributi per l'allacciamento alla rete.

Secondo il principio contabile OIC 16, i contributi in conto capitale sono rappresentati nello stato patrimoniale (i) iscrivendo i contributi come ricavi differiti (metodo dei risconti - metodo diretto) o (ii) come poste rettificative del valore contabile dei beni cui sono riferiti (metodo della rappresentazione netta - metodo indiretto) ottenendo il medesimo risultato a livello economico. i contributi di allacciamento ricevuti da soggetti privati rientrano all'interno della casistica sopra descritta.

Fino all'esercizio precedente la Società esponeva contributi con il metodo indiretto come poste rettificative del valore contabile dei beni cui erano riferiti. A partire dall'esercizio 2021, ha invece iscritto i contributi di allacciamento alla rete come ricavi differiti (metodo dei risconti) quindi con l'utilizzo del metodo diretto.

Il criterio di esposizione è stato modificato, allineandolo alla prassi del Gruppo Italgas per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della Società come previsto dall'OIC 29 paragrafo 17.

La modifica del criterio espositivo ha determinato, in riferimento all'esercizio 2020, un incremento di 1.981 mila euro della voce "risconti passivi" ed un contestuale incremento di pari importo della voce "immobilizzazioni materiali"; relativamente al dato economico, è stato registrato un incremento della voce "altri ricavi e proventi" per un importo pari a 52 mila euro ed un contestuale incremento di pari importo della voce "ammortamenti".

I valori del 2020 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione retroattiva del nuovo trattamento sui contributi..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2423 bis del codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Boards (I.A.S.B.).

Essi sono stati applicati secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni; in caso contrario sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche solo in parte, al loro maggiore valore normale determinato sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero, per i beni destinati alla vendita, del valore netto di realizzo.

In particolare, il valore di Bilancio di alcune immobilizzazioni comprende anche le rivalutazioni monetarie eseguite in applicazione delle apposite Leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 342/00 che hanno corretto in parte l'effetto dell'inflazione.

Le immobilizzazioni materiali sulle quali a fine esercizio viene rilevata una perdita durevole di valore sono oggetto di svalutazione. Il minor valore così iscritto non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. La svalutazione viene stabilita sulla base del confronto tra valore di iscrizione e valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in Bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, costituite interamente da materiali diversi, sono valutate al costo medio ponderato. I valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti delle stesse categorie di beni. Il criterio di valutazione dei "Materiali diversi", destinati prevalentemente alla costruzione interna degli impianti, permette di valutare le immobilizzazioni tecniche al costo effettivo, così come richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

CREDITI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombenza sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. L'accantonamento considera anche i seguenti aspetti:

- per i crediti assistiti da garanzie, l'ammontare tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie
- per i crediti assicurati l'ammontare si limita alla quota non coperta da assicurazione solo se vi è la ragionevole certezza che l'impresa di assicurazione riconoscerà l'indennizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide (denaro, depositi bancari, depositi presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti e altri valori equivalenti) sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

La voce ratei e risconti riguarda quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, per natura e scadenza, con le imposte anticipate

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R. viene accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di Bilancio, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, e corrisponde al debito maturato a tale titolo, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

DEBITI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

RICAVI

I ricavi sono esposti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti; sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

COSTI

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce riguarda le imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate. Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una previsione del reddito imponibile. I saldi netti tra le imposte correnti dovute e gli acconti versati sono esposti, se a credito, nella voce "Crediti tributari", se a debito, nella voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono accantonate sulle principali differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se è dimostrabile che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità

Non vengono stanziati imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta del Patrimonio Netto in quanto, a oggi, non se ne prevede la distribuzione..

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 risultano azzerate ed invariate rispetto all'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Valore originario	Fondo ammortamento iniziale	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento finale
31.12.2020									
Attività immateriali a vita utile definita									
-									
Concessioni e diritti simili	138	138						138	138
- Altre attività immateriali	15	15						15	15
	153	153	0		0	0	0	153	153
31.12.2021									
Attività immateriali a vita utile definita									
-									
Concessioni e diritti simili	138	138						138	138
- Altre attività immateriali	15	15						15	15
	153	153	0		0	0	0	153	153

Si precisa che non sono stati sostenuti né costi per ricerca e sviluppo né costi di pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 sono pari a 5.304 mila euro e presentano un decremento di 14 mila euro, rispetto all'esercizio precedente. Nel prospetto successivo sono state esaminate le movimentazioni delle singole voci, con dettaglio dei dati relativi alle rivalutazioni di legge

		Rivalutazione monetaria Legge n. 576 del 2.12.1975	Rivalutazione monetaria Legge n. 72 del 19.3.1983	Rivalutazione monetaria Legge n. 342 del 21.11.2000	Fondo ammortamento economico- teorico iniziale	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni nette	Riclassifiche da immobilizzazioni in corso, variazioni, acconti	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento economico- teorico finale
31.12.2020													
Terreni	e	193	3	2	65	128		-3			125	193	68
Fabbricati													
Impianti macchinari	e	9.007	76	114	303	4.609	4.398	185	-136		4.447	9.192	4.745
Attrezzature industriali commerciali	e	1.496	6	35	806	690	104	-83	-20		691	1.540	849
Immobilizzazioni in corso acconti	e	18				18	36				54	54	
		10.714	85	114	340	5.480	5.234	326	-222	-20	0	5.317	10.979
31.12.2021													
Terreni	e	193	3	2	68	125		-4			121	193	72
Fabbricati													
Impianti macchinari	e	9.192	76	114	303	4.745	4.447	116	-159		0	4.404	4904
Attrezzature industriali commerciali	e	1.540	6	35	849	691	127	-79	-14	23	748	1.647	911
Immobilizzazioni in corso acconti	e	54				54	0			-23	31	31	0
		10.979	85	114	340	5.662	5.317	243	-242	-14	0	5.304	11.179

Gli investimenti in immobilizzazioni si riferiscono principalmente a costi capitalizzati per costruzioni reti gas, costruzione nuovi allacci, colloca/sostituzione misuratori e installazione correttori volumetrici per telelettura e sono dettagliati, per natura di costo, nella seguente tabella:

Anno 2021

(migliaia di euro)

**Costi
esterni** **Costi
interni** **Totale**

Costi di lavoro		36	36
Costi di beni e materiali	34	65	99
Costi per servizi	107		107
Costi per godimento beni di terzi	1		1
Totale	142	101	243

Si precisa che, come nel precedente esercizio, non risultano immobilizzazioni materiali svalutate per perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile.

Gli ammortamenti economico-tecnici, pari a 243 mila euro, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2021, applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica dei beni.

Come illustrato nel paragrafo "Modifica dei criteri contabili" i saldi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati ed includono la riclassifica all'interno della voce ratei e risconti passivi dei contributi per l'allacciamento alla rete originariamente iscritti a riduzione del valore dei beni a cui sono riferiti tra le "Immobilizzazioni materiali". Tali contributi sono esposti ed ammontano ad un valore pari a 1.981 mila euro al 31 dicembre 2020.

Nella tabella seguente sono state riportate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, relativamente al segmento della distribuzione del gas.

Aliquota economico tecnica	(%) annua
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	2% o suP in funzione della vita media residua
Impianti e Macchinari	
- Condotte gas naturale - allacciamenti	2%
- Stazioni di decompressione e pompaggio	5%
Attrezzature industriali e commerciali	
- Misuratori	5% - 6,67%
- Attrezzatura varia e minuta	10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- Sistemi di sicurezza e telecontrollo	20%

Attivo circolante

Rimanenze

Al 31 dicembre 2021, le rimanenze di materiali diversi, rappresentate essenzialmente da beni destinati a investimenti tecnici, sono pari a 52 mila euro con un incremento di 21 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.047 mila euro con un decremento di 79 mila euro, rispetto all'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2021
Crediti commerciali:		
Crediti verso clienti lordi	600	497
Fondo svalutazione crediti	<u>28</u>	<u>28</u>
Crediti verso clienti	572	497
<i>di cui esigibili: entro l'esercizio successivo</i>	572	497
<i>oltre l'esercizio successivo ma entro 5 anni</i>	-	-
<i>oltre l'esercizio successivo e oltre 5 anni</i>	-	-
Crediti verso correlate	-	-
	572	497
Altri crediti:		
Crediti tributari	241	237
<i>di cui esigibili: entro l'esercizio successivo</i>	241	237
<i>oltre l'esercizio successivo ma entro 5 anni</i>	-	-
<i>oltre l'esercizio successivo e oltre 5 anni</i>	-	-
Crediti per imposte anticipate	308	308
<i>di cui esigibili: entro l'esercizio successivo</i>	308	308
<i>oltre l'esercizio successivo ma entro 5 anni</i>	-	-
<i>oltre l'esercizio successivo e oltre 5 anni</i>	-	-
Crediti verso altri	5	5
<i>di cui esigibili: entro l'esercizio successivo</i>		
<i>oltre l'esercizio successivo ma entro 5 anni</i>	-	-
<i>oltre l'esercizio successivo e oltre 5 anni</i>	5	5
	554	550
Totale crediti	1.126	1.047

I **Crediti verso clienti** al 31 dicembre 2020 sono pari a 497 mila euro e si riferiscono ai crediti per vettoriamento gas nei confronti di società di vendita terze.

I **Crediti tributari**, pari a 237 mila euro, sono decrementati di 4 mila euro rispetto al 2020. Sono formati da, crediti per IRES pari a 21 mila euro, crediti per IRAP pari a 3 mila euro e crediti per IVA per 213 mila euro.

I **Crediti per imposte anticipate**, pari a 308 mila euro, rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2020.

I **Crediti verso altri** sono pari a 5 mila euro e riguardano principalmente depositi cauzionali a lungo termine. Rispetto al 2020 risultano invariati.

La tabella seguente riporta la composizione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:

Tutti i crediti sono verso enti residenti in Italia.

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31 /12/2020	Acc.ti (Utilizzi)	Giroconti da altri fondi	Saldo al 31/12/2021	Variazione
--------------------------------------	----------------------	-------------------	--------------------------	---------------------	------------

Fondo svalutazione crediti commerciali	28	-	-	28	-
Totale fondo svalutazione crediti commerciali	28	-	-	28	-
Fondo svalutazione crediti di altra natura	-	-	-	-	-
Totale fondo svalutazione crediti di altra natura	-	-	-	-	-
Totale fondo svalutazione crediti	28	-	-	28	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.427 mila euro e si riferiscono a depositi bancari e a denaro e valori in cassa e presentano un incremento pari a 1.369 mila euro, rispetto al 2020. Per un'analisi dei principali impieghi di cassa dell'esercizio si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce al 31 dicembre 2021 è pari a 4 mila euro (3 mila euro nel 2020) e si riferisce a polizze di assicurazione.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta a 2.136 mila euro e, rispetto all'esercizio precedente, si riduce di 92 mila euro, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

(migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2021
Capitale sociale	200	200
Riserva legale	80	80
Riserve di rivalutazione	289	289
Utili relativi a esercizi precedenti	1.340	1.341
Utile dell'esercizio	286	226
	2.195	2.136

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2021 il **Capitale sociale** di Metano Sant'Angelo Lodigiano, interamente sottoscritto e versato, è pari a 200 mila euro ed è rappresentato da n. 200.000 azioni da un euro cadauna, le quali sono possedute in parti uguali dal Comune di Sant'Angelo Lodigiano e da Italgas S.p.A..

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Le **Riserve di rivalutazione**, pari a 289 mila euro, non presentano variazioni rispetto all'esercizio 2020. Sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti legislativi:

- Legge n. 72/1983 (11 mila euro);
- Legge n. 342/2000 (278 mila euro).

RISERVA LEGALE

La **Riserva legale**, pari a 80 mila euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio 2020.

UTILE

L'**Utile dell'esercizio** 2021 ammonta a 226 mila euro.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E RELATIVO REGIME DI DISPONIBILITA'

Il Patrimonio netto comprende riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione. Su queste riserve non sono state stanziaste imposte differite, poiché non se ne prevede la distribuzione.

Nella tabella seguente è stata riportata l'analisi del Patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

(migliaia di euro)	01.01.2020	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	31.12.2020
A) CAPITALE	200			200
B) RISERVA DI CAPITALE	0			0
C) RISERVA DI UTILE	1.731	285	310	1.706
Utili portati a nuovo	1.340			1.340
Utili dell'esercizio	311	285	310	286
D) RISERVE DI ALTRA NATURA	289			289
Riserve di rivalutazione	289			289
TOTALE	2.220	285	310	2.195

(migliaia di euro)	01.01.2021	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	31.12.2021
A) CAPITALE	200			200
B) RISERVA DI CAPITALE	0			0
C) RISERVA DI UTILE	1.706			1.647
Non disponibili e non distribuibili				
Disponibili¹ e non distribuibili	80			80
Riserva legale	80			80
Disponibili¹ e distribuibili	1.626	227	286	1.567
Utili portati a nuovo	1.340	1		1.341
Utili dell'esercizio	286	226	286	226
D) RISERVE DI ALTRA NATURA	289			289
Disponibili¹ e distribuibili	289			289
Riserve di rivalutazione	289			289
Contributi in conto capitale				
Contributi in conto capitale ante 1993				
TOTALE	2.195			2.136

1)La disponibilità è riferita alla possibilità di utilizzare la riserva a copertura delle perdite.

(migliaia di euro)	Importo al 31.12.2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
CAPITALE SOCIALE	200		
RISERVA DI UTILI	1.731		
Riserva legale	80	B	80
Utili portati a nuovo	1.341	A, B, C	647
RISERVE DI ALTRA NATURA			
Riserva di rivalutazione	289	A, B	289
Legenda: A=aumento di capitale; B=copertura perdite; C=distribuzione soci			

In relazione a quanto previsto dall'art. 109, comma 4 lettera b del D.P.R. n. 917/86, a fronte degli ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore (effettuati extra contabilmente ai soli fini fiscali a partire dell'esercizio 2004), al netto della relativa fiscalità differita, risultano vincolate riserve per 693 mila euro relative a Utili portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo per rischi e oneri al 31 dicembre 2021 ammonta a 207 mila euro e, rispetto all'esercizio precedente, è diminuito di 6 mila euro così suddivisi:

- per mille euro è stato utilizzato per gli oneri di chiusura relativi al Fondo Gas ^[1]
- per 5 mila euro per l'utilizzo del fondo imposte differite.

[1] A far data dal 1° dicembre 2015, la Legge 6 agosto 2015 n. 125, ha soppresso il Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti a favore del personale dipendente delle aziende private del gas (di seguito "Fondo Gas"). La Legge ha stabilito una serie di contributi addizionali, a carico del datore di lavoro, che si prevede saranno liquidati nel medio - lungo termine.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2021 ammonta a 118 mila euro e si è incrementato di 3 mila euro rispetto al 2020 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio calcolato sulla base della vigente normativa.

Debiti

I Debiti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 3.412 mila euro e, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati di 1.379 mila euro

(migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2021
Debiti verso banche	800	1.982
Debiti verso fornitori	628	706

Debiti verso parti correlate	326	495
Debiti tributari	17	7
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7	12
Altri debiti	254	210
	2.033	3.412

I **Debiti verso banche**, pari a 1.982 mila euro riguardano il nuovo finanziamento di 2 milioni erogato da Banca Intesa il cui debito residuo ammonta a 1.982 mila di euro. Essi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di 1.181 mila euro in conseguenza della contestuale estinzione della preesistente linea di credito a breve sempre concessa da Banca Intesa e pari a 800 mila euro. La Società con la sottoscrizione del nuovo finanziamento di medio/lungo periodo ha sostituito la linea di credito a revoca, più confacente alle esigenze della Società, al fine di poter soddisfare i fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti per i prossimi anni relativi, in particolare, alla sostituzione dei contatori ed alla digitalizzazione degli impianti di riduzione.

I **Debiti verso fornitori**, pari a 706 mila euro, sono aumentati di 78 mila euro.

I **Debiti verso parti correlate**, pari a 495 mila euro, riguardano debiti per prestazioni di servizi forniti dalla controllante Italgas Reti S.p.A., da Italgas S.p.A. e da Bludigit S.p.A. e sono aumentati di 169 mila euro.

I **Debiti tributari**, pari a 7 mila euro, sono diminuiti di 10 mila euro, e riguardano ritenute su retribuzioni per 7 mila euro.

I **Debiti verso istituti di previdenza sociale e di sicurezza sociale**, pari a 12 mila euro, sono aumentati di 5 mila euro, rispetto all'esercizio precedente.

Gli **Altri debiti**, pari a 210 mila euro, sono diminuiti di 44 mila euro, rispetto al 2020, e riguardano principalmente debiti verso la CSEA per 49 mila euro per componenti aggiuntive, verso il personale per 43 mila euro, verso le amministrazioni comunali per compartecipazioni per 53 mila euro, stanziamenti per 61 mila a fronte dei compensi previsti verso i sindaci e gli amministratori e depositi cauzionali per 2 mila euro.

Non esistono debiti con scadenza superiore a 5 anni.

I debiti dell'impresa sono verso creditori residenti in Italia.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2021 sono risultati essere pari a 1.961 mila euro e, rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti di 20 mila euro. In particolare, la voce riguarda risconti passivi sui ricavi per concorso spese di allacciamento e canalizzazione.

Come illustrato nel paragrafo "Modifica dei criteri contabili" i saldi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati ed includono la riclassifica all'interno della voce ratei e risconti passivi dei contributi per l'allacciamento alla rete originariamente iscritti a riduzione del valore dei beni a cui sono riferiti tra le "Immobilizzazioni materiali". Tali contributi sono esposti ed ammontano ad un valore pari a 1.981 mila euro al 31 dicembre 2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi (1.363 mila euro) sono principalmente relativi al vettoriamiento e alle prestazioni di servizi legate alla distribuzione del gas; in particolare vi è stato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari a 21 mila euro, come si evince dal successivo prospetto.

(migliaia di euro)	2020	2021
Vettoriamiento gas	1.336	1.313
Prestazioni di servizi	48	50
Totale ricavi della gestione caratteristica	1.384	1.363

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti in Italia, sono riferiti al settore gas naturale.

I ricavi della distribuzione del gas, pari a 1.313 mila euro (1.336 mila euro nell'esercizio precedente), si riferiscono al trasporto di gas naturale per conto di tutti gli operatori commerciali, che richiedano l'accesso alle reti della Società in base al Codice di Rete; i volumi annuali di trasporto più rilevanti sono stati quelli relativi all'attività svolta nei confronti di Eni S.p.A.

Tali ricavi sono stati determinati in base alla delibera ARERA 122/2021/R/gas.

Si precisa che, i ricavi sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 101 mila euro. In particolare, si tratta degli incrementi dell'attivo patrimoniale realizzati con risorse interne, i quali, rispetto al 2020, presentano un decremento di 15 mila euro e si riferiscono alle voci di seguito riportate.

(migliaia di euro)	2020	2021
Materiali da magazzino	59	65
Costi di personale	58	36
Totale	116	101

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a 153 mila euro e, rispetto all'esercizio precedente, è aumentata di 59 mila euro, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

(migliaia di euro)	2020	2021
Ricavi per accertamento sicurezza impianti Delibera n. 40/2014/R/gas	6	3
Ricavi per contributi rete e allacciamenti	52	57
Altri ricavi e proventi	37	93
Totale	94	153

Come illustrato nel paragrafo "Modifica dei criteri contabili", i saldi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati per effetto della riclassifica tra gli "Altri ricavi e proventi" della quota annua di utilizzo dei contributi ricevuti per l'allacciamento alla rete (pari a 52 mila euro al 31 dicembre 2020) originariamente iscritta a diretta riduzione delle quote di ammortamento dei beni a cui sono riferiti.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce nel 2021 ammonta a 153 mila euro, con un incremento di 108 mila euro, rispetto all'esercizio precedente, come si può rilevare nella successiva tabella.

(migliaia di euro)	2020	2021
Materiali per il magazzino	35	114
Carro bombolaio		34
Materiali diversi e di consumo	10	38
	45	186
a dedurre:		
Incrementi di immobilizzazioni - Capitalizzazioni esterne	0	(34)
Totale	45	153

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a 640 mila euro e presentano un decremento pari a 29 mila euro, come si evince dal dettaglio delle voci di costo riportate nella successiva tabella.

(migliaia dieuro)	2020	2021
Prestazioni Italgas da contratto di servizi	209	278
Manutenzione impianti e prestazioni diverse	431	283
Assicurazioni	41	4
Servizi bancari	2	2
Pulizia e diversi	5	3
Energia elettrica, postelegrafoniche e metano	23	20
Trasferte ed altri costi del personale	9	9
Personale ricevuto in prestito	63	59
Consiglio di Amministrazione	21	20
Collegio sindacale	20	19
Organismo di Vigilanza	8	8
Consulenze e prestazioni professionali	35	32
Consulenze e prestazioni amministrative	12	6
Altri costi e servizi	0	2
	877	747
a dedurre:		
Incrementi di immobilizzazioni - Capitalizzazioni esterne	(208)	(107)
Totale	669	640

Si precisa, inoltre, che gli importi evidenziati sono al lordo dei costi imputati direttamente alle immobilizzazioni materiali (208 mila euro nel 2020 e 107 mila nel 2021).

Con specifico riferimento alle assicurazioni, si precisa che la variazione in diminuzione dei costi (da 41 mila euro nel 2020 a 4 mila euro nel 2021) non ha avuto un impatto sulla copertura dei rischi che rimane la medesima rispetto all'anno precedente.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono pari a 96 mila euro e presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 12 mila euro. Nella tabella successiva sono riportati gli importi relativi alle singole voci di costo.

(migliaiadi euro)	2020	2021
Compartecipazioni comunali	52	79
COSAP	2	2
Canoni, locazioni e noleggi	30	15
Totale	84	96

COSTI PER IL PERSONALE

Nel 2021 i costi per il personale ammontano a 144 mila euro, si incrementano di 18 mila euro, rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende l'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per l'indennità di fine rapporto, ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri assistenziali e previdenziali, derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro e della legislazione vigente.

In particolare, si segnala che gli importi complessivi sono esposti al lordo dei costi capitalizzati a immobilizzazioni materiali (36 mila euro).

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei crediti sono pari a 243 mila euro (223 mila euro nel 2020).

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono assenti in quanto le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Le quote di ammortamento economico-tecnico delle immobilizzazioni materiali pari a 243 mila euro (223 mila euro nel 2020) sono state calcolate applicando ai beni, valutati come descritto nei criteri di valutazione, le aliquote, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, riportate nel precedente paragrafo 4.

La vita utile degli allacciamenti è stata adeguata allineandola quella utilizzata nella prassi del Gruppo Italgas. Nello specifico, si è passati da 50 a 40 anni di vita utile per i cespiti relativi alla categoria fiscale degli allacciamenti.

Nel 2021, non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti.

I valori del 2020 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione retroattiva del nuovo trattamento sui contributi.

Come illustrato nel paragrafo "Modifica dei criteri contabili", i saldi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati ed includono la riclassifica tra gli "Altri ricavi e proventi" della quota annua di utilizzo dei contributi ricevuti per l'allacciamento alla rete (pari a 52 mila euro al 31 dicembre 2020) originariamente iscritta a diretta riduzione delle quote di ammortamento dei beni a cui sono riferiti.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nel 2021 si registra una variazione in negativo di 21 mila euro

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel 2021 non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 34 mila euro e sono diminuiti di 11 mila euro rispetto all'anno precedente. In particolare, nella suddetta voce vengono principalmente registrate le minusvalenze, le imposte indirette, le tasse ed i tributi locali, come di seguito evidenziato.

(migliaia di euro)	2020	2021
Minusvalenze da alienazioni di beni materiali	20	12
TOSAP	11	18
Imposte indirette, tasse e tributi locali	2	1
Erogazioni Liberali	11	-
Altri oneri diversi di gestione	2	3
Totale	45	34

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nella voce sono iscritti gli interessi attivi su conto corrente bancario e su crediti d'imposta pari a Euro 384 al 31 dicembre 2021 e Euro 218 al 31 dicembre 2020.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, costituiti per la quasi totalità da interessi passivi verso banche, sono pari a 17 mila euro e, rispetto all'esercizio 2019, sono aumentati di 5 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte (85 mila euro) sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente, di 25 mila euro e comprendono le imposte correnti e le imposte anticipate/differite al netto dei relativi utilizzi come evidenziato dal seguente prospetto.

(migliaia di euro)	2020	2021
Imposte sul reddito correnti	122	90
IRES	105	85
IRAP	17	5
Imposte anticipate	-6	1
Imposte anticipate accantonamento	-15	-9
Imposte anticipate utilizzo	9	10
Imposte differite	-6	-5
Imposte differite accantonamento		
Imposte differite utilizzo	-6	-5
Saldo Imposte anticipate e differite nette	-12	-4
Totale Imposte sul reddito	110	86

Nella successiva tabella vengono dettagliati gli accantonamenti e gli utilizzi relativi alle imposte anticipate e alle imposte differite nette.

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione aliquota	Valore al 31.12.2021
Crediti per imposte anticipate	308	9	-9	0	308
Fondo imposte differite	206	0	-5	0	201
Differite nette	102	9	-4	0	107

In particolare, i movimenti riguardano:

- gli accantonamenti relativi alle imposte anticipate pari a 9 mila euro sono riconducibili agli ammortamenti non dedotti ai fini dell'applicazione dell'art. 102 bis del D.P.R. 917/86
- gli utilizzi di imposte anticipate pari a 9 mila euro sono dovuti al recupero dei contributi di allacciamento già tassati negli esercizi precedenti.
- gli utilizzi di imposte differite pari a 5 mila euro sono dovuti a agli ammortamenti in deducibili già dedotti extra contabilmente negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale a ruolo della Società al 31 dicembre 2021 è di 2 unità ed è diminuito di una unità rispetto al precedente esercizio. La situazione del numero medio dei dipendenti per categoria è evidenziata nella tabella di seguito riportata.

(numero)	2020	2021	Var.ass.	Var. %
Qualifica professionale				
Impiegati	1	1	0	0%
Operai	1	1	0	0%
Totale	2	2	0	0%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2021 sono stati pagati compensi agli Amministratori per 21 mila euro, mentre la quota spettante ai Sindaci è stata pari a 20 mila euro.

(migliaia di euro)	2020	2021
Compensi spettanti agli amministratori	21	21
Compensi spettanti ai sindaci	20	20
Totale	41	41

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio, spettanti a Deloitte & Touche S.p.A., ammontano a 6 mila euro e comprendono la revisione del bilancio d'esercizio, le verifiche contabili nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, la verifica dei rendiconti annuali ai sensi del Testo Integrato Unbundling Contabile, l'attestazione dei ricavi ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità e la verifica dei Crediti/Debiti con il Comune di Sant'Angelo Lodigiano.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute con le parti correlate fanno parte della gestione ordinaria dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Con Italgas Reti S.p.A., Italgas S.p.A. e Bludigit S.p.A. sono stati intrattenuti rapporti per acquisto di materiali destinati agli investimenti e alla manutenzione, prestazioni di servizi, attività tecniche, concessione per l'utilizzo di sistemi informativi, noleggio automezzi e prestito di personale.

Con il Comune di Sant'Angelo Lodigiano sono stati intrattenuti rapporti per la concessione per l'utilizzo della rete di distribuzione gas.

Con Eni S.p.A. sono stati intrattenuti rapporti attivi per prestazioni relative all'attività di distribuzione e vettoriamento gas e rapporti passivi per la fornitura di metano a cabine.

Con Enel S.p.A. sono stati intrattenuti rapporti attivi per prestazioni relative all'attività di distribuzione e vettoriamento gas e rapporti passivi per la fornitura di elettricità.

(migliaia di euro)

Denominazione	31/12/2021			2021		
	Crediti e Altre Attività	Debiti e Altre Passività	Garanzie	Beni	Costi Servizi Altro	Ricavi Beni Servizi Altro
Imprese / enti partecipanti e loro consociate		499			314	
Italgas Reti S.p.A.		239			107	
Italgas S.p.A.		190			148	
Bludigit S.p.A.		34			23	
Comune di Sant'Angelo Lodigiano		36			36	
Imprese possedute o controllate dallo Stato	110					922
Gruppo Eni	90					846
Gruppo Enel	20					76

Prospetto crediti/debiti nei confronti del Comune di Sant'Angelo Lodigiano al 31/12/2021

Descrizione	Credito	Debito	Ricavo	Costo
Compartecipazioni 2021 (stanziamento)	-	36.811,24	-	36.811,24
Totale	-	36.811,24	-	36.811,24

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto già indicato al capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di:

- approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile di 226.252,92 euro, le proposte nello stesso formulate e i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;
- deliberare la distribuzione a titolo di dividendo di 226.252,92 euro così determinato:

– Utile netto dell'esercizio	226.252,92 euro;
– Utili portati a nuovo	252,92 euro;
– Dividendo da distribuire	226.000,00 euro;

- deliberare la messa in pagamento del dividendo a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data dell'Assemblea degli Azionisti.

Cologno Monzese, 4 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23, commi 3,4,5, del D.Lgs 82/2005, che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.

Autorizzazione bollo virtuale: Registro imprese della Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 108375/2017 del 28 luglio 2017.